



*Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA  
Divisione VI – Normativa tecnica. Sicurezza e conformità dei prodotti

# Linee Guida per l'installazione di impianti di ascensori in deroga in edifici nuovi

**INDICE**

<b>Introduzione .....</b>	<b>3</b>
<b>Riferimenti normativi .....</b>	<b>3</b>
<b>Iter procedurale – Documentazione a corredo dell’istanza .....</b>	<b>4</b>
<b>Istanza di Accordo preventivo al Ministero delle Imprese e del Made in Italy .....</b>	<b>8</b>
<b>Documentazione da presentare al termine installazione.....</b>	<b>11</b>
<b>ALLEGATO I-MODULISTICA .....</b>	<b>12</b>
<b>ALLEGATO II- Schema riassuntivo iter procedurale.....</b>	<b>21</b>

## **Introduzione**

Rimanendo fermo quanto già rappresentato nelle “Linee Guida per l’installazione di impianti di ascensori in deroga in edifici esistenti”, il presente documento, ha l’obiettivo di fornire un supporto operativo agli Organismi notificati per la valutazione dei requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa vigente e della connessa documentazione atta a dimostrare le motivazioni poste alla base della Certificazione di Accordo preventivo nel caso di edifici nuovi che deve essere inoltrata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, preventivamente all’installazione di impianti di ascensori c.d. “*in deroga*”.

Trattandosi di impianti in edifici di nuova costruzione, tenuto conto dell’eventuale possibilità tecnica di modificare il progetto, i requisiti necessari per ricorrere all’istituto della deroga risultano più stringenti e, pertanto, la presente Guida tratteggia elementi di semplificazione e razionalizzazione della procedura, fornisce certezza del diritto e tempi garantiti del procedimento a tutti gli Operatori economici interessati (Organismi notificati, proprietari di stabili, installatori), attraverso la definizione puntuale dell’*iter* istruttorio e dell’annessa modulistica funzionale alla richiesta dell’Accordo preventivo al Ministero, da compilare e sottoscrivere a cura dell’Organismo notificato, per il miglioramento dell’azione amministrativa da intraprendere.

## **Riferimenti normativi**

- **direttiva 2014/33/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 per l’armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori ed ai componenti di sicurezza per ascensori;
- **decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999 n. 162** – Regolamento recante norme per l’attuazione della direttiva 2014/33/UE relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori, nonché per l’esercizio degli ascensori;
- **decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n 214** – Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162,

per la parziale attuazione della Direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine e che modifica la Direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori;

- **decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 2015, n. 8** – Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per chiudere la procedura di infrazione 2011/4064 ai fini della corretta applicazione della direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio;

- **decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 2017, n. 23** – Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori, nonché per l'esercizio degli ascensori;

- **Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 marzo 2015** - Individuazione della documentazione da presentare ai fini dell'Accordo preventivo per l'installazione di ascensori nei casi in cui non risulta possibile realizzare i prescritti spazi liberi o volumi di rifugio oltre le posizioni estreme della cabina.

### **Iter procedurale - Documentazione a corredo dell'istanza di certificazione**

Al fine di migliorare il rapporto tra la pubblica amministrazione e l'utenza, nell'ottica della trasparenza e della rapidità dell'azione amministrativa, nonché di omogeneizzazione dell'operato dei soggetti coinvolti, si procede alla ricognizione di precisi adempimenti, accompagnati dai chiarimenti del caso.

Le modalità di presentazione e la documentazione da allegare sono state fissate, in analogia alle "Linee Guida per l'installazione di impianti di ascensori in deroga in edifici esistenti", con il D.M. 19 Marzo 2015, che al comma 2 dell'articolo 1 (Documentazione da presentare ai fini dell'accordo preventivo), riporta *“La certificazione di cui al comma 1 deve attestare, per gli impianti in edifici esistenti, l'esistenza delle circostanze che rendono indispensabile il ricorso alla deroga ai sensi del punto 2.2. dell'allegato I al medesimo decreto del*

*Presidente della Repubblica n. 162/1999 e successive modificazioni, nonché, in ogni caso, l'idoneità delle soluzioni alternative utilizzate per evitare il rischio di schiacciamento”.*

Nell'allegato 1 del D.M. 19 Marzo 2015 sono stabiliti al punto 1 i requisiti minimi per l'ottenimento dell'accordo e al punto 2 gli adempimenti procedurali e le modalità di presentazione della documentazione all'Organismo notificato, ai sensi della direttiva ascensori e al decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy da parte dei soggetti specificatamente indicati.

In particolare il proprietario dello stabile, il suo legale rappresentante o l'installatore su delega scritta del primo, devono inoltrare all'Organismo notificato la documentazione di cui all'allegato 1 del D.M. 19/03/2015, ai fini della richiesta della certificazione di accordo preventivo.

**Il Certificato di Accordo preventivo** risulta elemento propedeutico all'istanza al Ministero per l'installazione di ascensore in deroga e deve essere corredato della connessa documentazione atta a dimostrare l'oggettiva motivazione, esclusivamente tecnica, posta a base dell'istanza di deroga per l'installazione.

In assenza dei citati elementi non sarà possibile procedere con l'installazione dell'ascensore in deroga.

Si evidenzia che **l'Istituto della deroga risulta strumento eccezionale, che potrà essere attivato solo se esistono condizioni oggettive tali da non consentire l'osservanza della normativa vigente** e, pertanto, non deve essere riconducibile a sanatorie, o ad errori di progettazione o a realizzazione che dissimulano tentativi di eludere la normativa, con giustificazioni strumentali riguardanti opportunità economiche o necessità di carattere funzionale o estetico. **Tali elementi devono essere valutati compiutamente dall'Organismo notificato, prima dell'emissione del Certificato di Accordo preventivo**, con espresso riferimento anche in ordine alle diverse soluzioni tecniche individuate dal progettista per superare tali criticità, sulla base delle quali risulta fondata la scelta del tipo di ascensore da installare, con evidenza dell'impossibilità ad utilizzare altre tipologie di ascensori che, per caratteristiche proprie o dell'edificio, potrebbero risultare

anch'essi idonei all'installazione senza necessitare del ricorso all'Istituto della deroga.

Si ricorda che per gli edifici di nuova costruzione la motivazione può essere ritenuta adeguata solo se riferita in modo determinante ad **impedimenti di carattere geologico** e per le quali il progettista non ha individuato adeguate soluzioni tecniche. La segnalazione di eventuali altri vincoli potrà essere presa in considerazione solo quale motivazione integrativa.

Per quanto sopra la certificazione ai fini di accordo preventivo su edifici di nuova costruzione può riguardare esclusivamente la realizzazione di volumi ridotti in **fossa**.

Con la precisazione che restano ferme tutte le indicazioni sopra richiamate, la documentazione da presentare ai fini della certificazione dell'Accordo preventivo per l'installazione di impianti di ascensori in deroga, nei casi in cui non risulta possibile realizzare i prescritti spazi liberi o volumi di rifugio in fossa oltre la posizione estrema della cabina, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 marzo 2015, risulta di seguito specificata nelle Procedure 1 o 2.

**PROCEDURA 1** – in assenza di utilizzo della predetta norma UNI EN 81-21, nella versione **armonizzata** vigente:

- **Documentazione attestante gli impedimenti oggettivi**: deve essere presentata una dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e ss.mm.ii, corredata della documentazione idonea a dimostrare gli impedimenti oggettivi non superabili, sottoscritta dal progettista e dal proprietario - Legale rappresentante dell'edificio, secondo le rispettive competenze. Tale dichiarazione e/o documentazione deve fornire evidenza oggettiva sulle motivazioni poste a base della richiesta di deroga, con rappresentazione puntuale dei luoghi (elaborati grafici, relazioni tecniche, ed altro), che deve essere compiutamente valutata dall'Organismo notificato, prima dell'emissione del relativo Certificato di Accordo preventivo;

- **Analisi dei rischi:** deve essere riferita specificatamente alle eventuali difformità, rispetto alla UNI EN 81-20 nella versione armonizzata vigente, per gli spazi in fossa e/o testata, deve indicare il luogo dove verrà installato l'impianto, riportare la marca, il numero di fabbrica e ogni altro elemento identificativo dell'impianto e deve essere validata, in ogni pagina, con timbro e firma da parte dell'Organismo notificato che certificherà l'impianto;
- **Piante e sezioni:** gli elaborati grafici, in formato A4 e la relazione illustrativa devono essere riferiti alla rappresentazione dei luoghi, con l'esatta indicazione dell'ubicazione dell'impianto e dei relativi particolari costruttivi, viste di dettaglio della fossa e/o testata, con evidenza del piano campagna, del piano di calpestio e, ove previsto, del livello della falda ed altri eventuali elementi pertinenti con l'istanza, validati con timbro e firma da parte dell'Organismo notificato che certificherà l'impianto;
- **Dichiarazione di attestazione:** la dichiarazione di attestazione deve riferire sull'inesistenza di interazioni con l'opera edilizia e, comunque, tali da non compromettere la stabilità di tutto o in parte della stessa, sottoscritta dal progettista avente titolo. Qualora esistano degli spazi accessibili situati sotto la traiettoria della cabina o del contrappeso o della massa di bilanciamento, tale dichiarazione deve attestare che l'opera risponde al soddisfacimento della norma UNI EN 81-20, nella versione armonizzata vigente;
- **Relazione tecnica:** la relazione tecnica, redatta dall'installatore, deve riferire sulle caratteristiche dell'impianto, i piani che serve, la portata e tutti gli elementi utili alla corretta comprensione della problematica riscontrata, validata con timbro e firma da parte dell'Organismo notificato che certificherà l'impianto;
- **Libretto di uso e manutenzione:** da cui risulti l'evidenza delle istruzioni per la corretta manutenzione, con espresso riferimento alle difformità in fossa.

**PROCEDURA 2** – con l'utilizzo della norma UNI EN 81-21 nella versione **armonizzata** vigente:

- **Documentazione attestante gli impedimenti oggettivi**: come da Procedura 1;
- **Dichiarazione sottoscritta dell'installatore**: tale dichiarazione deve descrivere i punti della norma UNI EN 81-21, nella versione armonizzata vigente, presi in considerazione;
- **Piante e sezioni**: come da Procedura 1;
- **Dichiarazione di attestazione**: come da Procedura 1;
- **Relazione tecnica**: come da Procedura 1;
- **Libretto di uso e manutenzione**: come da Procedura 1.

Per entrambe le Procedure 1 e 2, l'Organismo notificato deve dapprima riscontrare e verificare l'aderenza della predetta documentazione allo stato dei luoghi e dopo valutare compiutamente tutti gli elementi posti a base della richiesta di installazione di impianto di ascensore in deroga, prima dell'emissione del relativo Certificato di Accordo preventivo.

Quanto sopra, con espresso riferimento alle condizioni oggettive che rendono impossibile la realizzazione di spazi liberi o volumi di rifugio nelle misure regolamentari e all'idoneità delle soluzioni alternative utilizzate per evitare i potenziali rischi connessi.

### **Istanza di Accordo preventivo al Ministero delle Imprese e del Made in Italy**

L'istanza al Ministero delle Imprese e del Made in Italy può avvenire solo a seguito di Certificazione di Accordo preventivo rilasciato da un Organismo notificato per la direttiva di prodotto in esame, incaricato dal proprietario dello stabile o dal Legale rappresentante.



Tale **certificazione**, come indicato alla Sezione II dell'allegato 1 del D.M. 19 Marzo 2015, dovrà essere prodotta, da parte degli stessi soggetti sopra individuati, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ai fini dell'ottenimento dell'accordo preventivo per l'installazione dell'ascensore in deroga in edifici nuovi, unitamente alla **documentazione attestante gli impedimenti oggettivi**, corredata dalle diverse soluzioni tecniche individuate dal progettista per superare tali criticità.

Tale documentazione, come sopra specificata, sarà inviata a questo Ministero, corredata anche da apposita **valutazione di merito** dell'Organismo, supportata dalla documentazione ricevuta, accompagnata altresì da piante e sezioni di dettaglio.

Tenuto conto della necessità di uniformare i contenuti dei certificati di accordo preventivo redatti dagli Organismi notificati, anche al fine di renderli omogenei, completi, esaustivi e di facile lettura, la valutazione di merito precedentemente descritta dovrà essere accompagnata dalla completa e puntuale compilazione del **facsimile allegato** alla presente (All.I), da parte dello stesso Organismo.

Nell'emissione della certificazione, infatti, l'Organismo è tenuto ad accertarsi che la documentazione sia esaustiva, circostanziata e dettagliata.

Particolare attenzione va riservata alla documentazione attestante l'idonea soluzione tecnica individuata dal progettista, che deve essere validata dall'Organismo notificato ed accolta se in linea con quanto prescritto alla Sezione I, come sopra specificata.

È importante sottolineare quanto riportato al punto 2 dell'allegato 1 del D.M. 19 Marzo 2015, cioè che **<<L'accordo è preventivo e quindi l'installazione dell'ascensore non può avvenire prima della formale concessione dell'accordo, per gli edifici nuovi [...] >>**.

In base alla presente determinazione, le istanze inoltrate a questa Direzione Generale per l'ottenimento di autorizzazioni in deroga ex post non saranno istruite in quanto irricevibili.

L'istanza ai fini dell'ottenimento dell'Accordo preventivo per l'installazione di impianti di ascensori in deroga deve essere inoltrata alla **Divisione VI – Normativa tecnica. Sicurezza e conformità dei prodotti** della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dell'Imprese e del Made in Italy, **a mezzo PEC**, al seguente indirizzo:

[dgmccnt.div06@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccnt.div06@pec.mise.gov.it).

Ricapitolando quanto sopra evidenziato, l'istanza in parola deve essere presentata a cura di uno dei **seguenti Soggetti**:

- **proprietario** dell'immobile o suo **Legale rappresentante**;
- **installatore dell'impianto**, su **delega scritta** del proprietario;

e deve essere corredata dei seguenti elementi:

**1) Certificato di Accordo preventivo** per l'installazione di impianto di ascensore in deroga, rilasciato dall'Organismo notificato, formalmente incaricato all'Operatore economico;

**2) Copia del documento di identità del richiedente**, in corso di validità;

**3) Documentazione attestante gli Impedimenti oggettivi**: valutazione di merito dell'Organismo notificato accompagnata da Fac-simile allegato I alla presente Guida - con descrizione degli elementi minimi richiesti per l'installazione di impianto di ascensore in deroga, validata con timbro e firma dall'Organismo notificato – nonché dalla documentazione e dagli elaborati grafici esaminati attestanti gli impedimenti oggettivi;

**4) Relazione tecnica**, redatta dall'installatore, sulle caratteristiche dell'impianto, i piani che serve, la portata e tutti gli elementi utili alla corretta comprensione della problematica riscontrata, validata con timbro e firma da parte dell'Organismo notificato che certificherà l'impianto.

Nell'ipotesi di comunicazione da parte di Soggetto diverso dal proprietario:

- **Delega** al Soggetto incaricato per la comunicazione al Ministero;
- **Copia del documento di identità del delegante**, in corso di validità.

## **Documentazione da presentare al termine installazione**

Si segnala che **al termine dell'installazione** dell'impianto di ascensore in deroga deve essere trasmessa al Ministero la **Dichiarazione UE di conformità**, emessa dall'installatore dell'impianto, ai sensi dell'art. 6-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1999, **corredata dalla documentazione connessa alla pertinente procedura di valutazione della conformità**.

Tale documentazione, emessa dall'Organismo notificato interessato, deve attestare **la rispondenza tra quanto previsto in sede di Accordo preventivo e l'installazione effettiva**.

**ALLEGATO I-MODULISTICA**

**FAC-SIMILE** relativo all'installazione di ascensori in deroga  
 ai sensi dell'art.17 *bis* D.P.R. n. 162/99 e dell'Allegato1 del Decreto  
 del Ministro dello sviluppo economico del 19 marzo 2015  
**(DA COMPILARE A CURA DELL'ORGANISMO NOTIFICATO)**

<b>1. DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO ASCENSORE</b>	
Numero impianto dell'ascensore	_____
Ubicazione di installazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Indirizzo: _____</li> <li>- CAP: _____</li> <li>- Città: _____</li> <li>- Provincia: _____</li> </ul>
Tipologia dell'edificio	<input type="checkbox"/> Nuovo
Anno di costruzione dell'edificio	_____
Spazi liberi/volumi di rifugio oltre le posizioni estreme della cabina, in deroga per:	<input type="checkbox"/> Fossa
Misura della testata/fossa ridotta	_____

Proprietario dell'impianto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nominativo o Denominazione sociale: _____</li> <li>- Legale rappresentante/Amministratore p.t.: _____</li> <li>- P.IVA: _____</li> <li>- Sede legale: _____</li> <li>- Recapiti: _____</li> </ul>
----------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Installatore dell'ascensore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Denominazione sociale: _____</li> <li>- Rappresentante legale: _____</li> <li>- P.IVA: _____</li> <li>- Sede legale: _____</li> <li>- Recapiti: _____</li> </ul>
Organismo Notificato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Denominazione sociale: _____</li> <li>- Notified Body number: _____</li> <li>- P.IVA: _____</li> <li>- Sede legale: _____</li> <li>- Responsabile tecnico Direttiva Ascensori: _____</li> <li>- Recapiti: _____</li> </ul>
Numero del certificato	_____
Data di rilascio del certificato	_____/_____/_____
Marca/Tipo dell'ascensore	_____
Norme armonizzate di riferimento (citare per ogni norma anche l'anno della versione vigente: esempio UNI EN 81:20:2022	_____ _____ _____

## 2. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IMPEDIMENTI OGGETTIVI

Indicazione delle dichiarazioni e della documentazione necessaria a dimostrare gli impedimenti oggettivi non superabili di cui all'All.1 par.1 del DM del 19 Marzo 2015 del Ministero dello Sviluppo economico. Le dichiarazioni o i documenti devono essere sottoscritte, o firmate per copia conforme dal proprietario e/o tecnico abilitato secondo le rispettive competenze.

Circostanze che rendono indispensabile il ricorso alla deroga:	<input type="checkbox"/> Impossibilità oggettive dovute a vincoli naturali geologici (falde acquifere, terreni instabili);
----------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Descrizione delle **circostanze** che impongono l'installazione in deroga per la testata e/o per la fossa e delle **soluzioni progettuali alternative valutate** per evitarne il ricorso

**Descrizione della documentazione esistente in possesso dell'interessato** (a titolo esemplificativo: *decreto di vincolo; piano regolatore ed eventuali varianti; relazione geologica etc.*)

<p><b>Titolo e/o descrizione del documento:</b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p><b>Luogo, data e indicazione del sottoscrittore:</b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p><i>(Specificare il titolo professionale e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza del tecnico abilitato)</i></p>
<p><b>Titolo e/o descrizione del documento:</b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p><b>Luogo, data e indicazione del sottoscrittore:</b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p><i>(Specificare il titolo professionale e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza del tecnico abilitato)</i></p>
<p><b>Titolo e/o descrizione del documento:</b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p><b>Luogo, data e indicazione del sottoscrittore:</b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p><i>(Specificare il titolo professionale e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza del tecnico abilitato)</i></p>
<p><b>Titolo e/o descrizione del documento:</b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p><b>Luogo, data e indicazione del sottoscrittore:</b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p><i>(Specificare il titolo professionale e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza del tecnico abilitato)</i></p>

### 3. DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA ALLA NORMA UNI EN 81-21

Documentazione sottoscritta dall'installatore nella quale devono essere descritti i punti della norma UNI EN 81-21:2009+A1:2012 di cui all'All.1 del DM del 19 Marzo 2015 e delle soluzioni adottate per evitare il rischio di schiacciamento degli operatori.

La norma UNI EN 81-21:2009+A1:2012 è applicata?

- SI**  
 **NO**

Esplicitazione dei **punti della norma UNI EN 81-21:2009+A1:2012** utilizzati

---



---



---

Descrizione puntuale delle **soluzioni adottate per evitare il rischio di schiacciamento degli operatori**

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---

**Titolo e/o descrizione del documento:**

---



---



---



---



---



---



---

**Luogo, data e indicazione del sottoscrittore:**

---



---



---

*(Specificare titolo, nominativo e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza del tecnico abilitato)*

### 4. ANALISI DEI RISCHI

Documentazione sottoscritta dall'installatore, nella quale vengono considerate le difformità rispetto alle norme UNI EN 81-20:2020 per gli spazi in fossa e per la mancanza di uno o di entrambi, da prodursi nel caso di mancato utilizzo della norma UNI EN 81-

21<sup>1</sup>:2009+A1:2012. Ai sensi dell'All.1 del DM del 19 marzo 2015, essa deve indicare il luogo dove verrà installato l'impianto e riportare la marca, il numero di fabbrica e/o altro elemento identificativo dell'impianto stesso e validata in ogni pagina da parte dell'Organismo che certificherà l'impianto e munita di timbro e firma dell'Organismo che l'ha validata.

Descrizione ed esiti dell'analisi dei rischi


<b>Titolo e/o descrizione del documento:</b>	<b>Luogo, data e indicazione del sottoscrittore:</b>
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>(Specificare il titolo professionale e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza del tecnico abilitato)</i></p>

**5. PIANTE E SEZIONI**

Piante e sezioni su fogli formato A4, relative all'ubicazione dell'impianto di ascensore nel perimetro dell'edificio, firmati e timbrati da tecnico abilitato. Sezione dell'edificio con rappresentazione dell'impianto ascensore, che evidenzia le quotature relative alla fossa e alla testata rispetto al piano di campagna e i piani di calpestio dei diversi livelli (con quota piezometrica della falda acquifera nel caso di vincolo geologico).

<sup>1</sup> Si rappresenta che gli estremi della UNI EN 81-21:2018 non sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, e non godono, pertanto, dello status di norma armonizzata.



<p><b>Titolo e/o descrizione del documento:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	<p><b>Luogo, data e indicazione del sottoscrittore:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <p><i>(Specificare il titolo professionale e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza del tecnico abilitato)</i></p>
<p><b>Titolo e/o descrizione del documento:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	<p><b>Luogo, data e indicazione del sottoscrittore:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <p><i>(Specificare il titolo professionale e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza del tecnico abilitato)</i></p>
<p><b>Titolo e/o descrizione del documento:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	<p><b>Luogo, data e indicazione del sottoscrittore:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <p><i>(Specificare il titolo professionale e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza del tecnico abilitato)</i></p>
<p><b>Titolo e/o descrizione del documento:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	<p><b>Luogo, data e indicazione del sottoscrittore:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <p><i>(Specificare il titolo professionale e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza del tecnico abilitato)</i></p>

**6. DICHIARAZIONE DI ATTESTAZIONE CIRCA L'INESISTENZA DI INTERAZIONI CON L'OPERA EDILIZIA ESISTENTE**

Documentazione di attestazione circa l'inesistenza di interazioni con l'opera edilizia esistente tali da compromettere la stabilità della stessa in tutto o in parte, sottoscritta da progettista iscritto all'Albo. La dichiarazione dovrà riportare anche, qualora ne esistano le condizioni, la dichiarazione che l'opera risponde al soddisfacimento del punto 5.2.5.4 della norma UNI EN 81-20:2020, nel caso in cui esistano degli spazi accessibili situati sotto la traiettoria della cabina o del contrappeso o della massa di bilanciamento.

<p><b>Titolo e/o descrizione del documento:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	<p><b>Luogo, data e indicazione del sottoscrittore:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <p><i>(Specificare il titolo professionale e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza del tecnico abilitato)</i></p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### 7. RELAZIONE TECNICA

Relazione tecnica redatta dall'installatore su come verrà realizzato l'impianto, i piani che serve, la portata e tutti gli elementi ritenuti utili ad una migliore comprensione della problematica riscontrata.

<p><b>Titolo e/o descrizione del documento:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	<p><b>Luogo, data e indicazione del sottoscrittore:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <p><i>(Specificare il titolo professionale e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza del tecnico abilitato)</i></p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### 8. COPIA DEL LIBRETTO DI MANUTENZIONE

Copia del libretto di manutenzione dell'impianto da cui risulti l'evidenza delle istruzioni al manutentore per quanto riguarda la difformità in fossa.

<p><b>Titolo e/o descrizione del documento:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	<p><b>Luogo, data e indicazione del sottoscrittore:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

— — —	(Specificare il titolo professionale e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza del tecnico abilitato)
-------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### 9. DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

Eventuale delega rilasciata all'installatore per la presentazione dell'istanza e della documentazione allegata all'Organismo notificato e al Ministero dello sviluppo economico.

<b>Titolo e/o descrizione del documento:</b>  _____ _____ _____ _____ _____	<b>Luogo, data e indicazione del sottoscrittore:</b>  _____ _____ _____  (Specificare il titolo professionale e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza del tecnico abilitato)
<b>Titolo e/o descrizione del documento:</b>  _____ _____ _____ _____ _____	<b>Luogo, data e indicazione del sottoscrittore:</b>  _____ _____ _____  (Specificare il titolo professionale e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza del tecnico abilitato)

### 10. CARATTERISTICHE TECNICHE IMPIANTO

<i>Azionamento</i>	
<i>Portata</i>	
<i>Velocità nominale</i>	
<i>Numero di passeggeri</i>	
<i>Numero di ingressi in cabina</i>	
<i>Corsa ascensore</i>	
<i>Numero piani serviti</i>	
<i>Larghezza porta di cabina</i>	
<i>Altezza interna cabina</i>	

<i>Profondità interna cabina</i>	
<i>Tipologia e numero organi di sospensione</i>	
<i>Ubicazione locale macchinario (se previsto)</i>	
<i>Aree di lavoro degli operatori/manutentori</i>	

<b>11. ULTERIORI INFORMAZIONI RITENUTE UTILI A CORREDO DELL'ISTANZA</b>
-------------------------------------------------------------------------


L'Organismo notificato dichiara che sono stati prodotti dagli interessati tutti i documenti indicati nella Sezione I del D.M. 19 marzo 2015 del Ministero dello sviluppo economico, sottoscritti con assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti ai sensi del D.P.R. 445/00, e che i documenti sono stati valutati, nel merito del caso concreto, idonei a giustificare il rilascio della certificazione necessaria all'accordo preventivo per l'installazione in deroga dell'impianto ascensore indicato.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma  
(Legale rappresentante Organismo)

## ALLEGATO II- Schema riassuntivo iter procedurale

